

ISTITUTO EDUCATIVO INFANTILE  
GORGONZOLA  
PIAZZA GIOVANNI XXIII N.2  
TEL.029513133

**P.T.O.F.**  
**PIANO TRIENNALE**  
**DELL'OFFERTA FORMATIVA**  
**A. S. 2022 - 2025**

## PREMESSA

Il P.T.O.F., Piano triennale dell'offerta formativa, è il documento fondamentale costitutivo della identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche, che esplicita la progettazione didattica, educativa e organizzativa che le scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

E' uno strumento flessibile, sempre passibile di modifiche.

E' un documento attraverso il quale far conoscere, ai genitori dei nuovi iscritti, il servizio educativo che la Scuola offre.

## LE ORIGINI STORICHE

E' nata nel 1871, per una elargizione fatta dalle sorelle Busca all'Istituto Educativo Infantile.

Grazie alle offerte dei privati, del Comune e dei diversi Enti, il fondo andava sempre più aumentando e così, con Regio decreto del 24.12.1891, venne concentrato nella Congregazione di Carità locale sotto forma di fondazione denominata "Congregazione Busca".

Nel 1904 sono stati messi in funzione locali provvisori e nel 1907 si è costruito appositamente un edificio corrispondente alle norme tecniche vigenti.

Nel 1910 la Congregazione di Carità di Gorgonzola presenta la domanda affinché l'Istituto Educativo Infantile sia costituito come Ente Morale ed il 4 aprile dello stesso anno, il re Vittorio Emanuele III concede il riconoscimento ufficiale in Ente Morale.

Nel 1964, il giorno 8 novembre, viene messa la prima pietra per la costruzione della nuova Scuola Materna e, nel 1966, viene inaugurata l'apertura del nuovo edificio in cui attualmente risiede l'Istituto Educativo Infantile.

Nel 1992, l'Istituto Educativo Infantile chiede alla Regione Lombardia la privatizzazione dell'Ente ed il 4 luglio 1993 ottiene dalla stessa il riconoscimento della personalità giuri-dica privata.

Il 28 febbraio 2001, il Ministero della Pubblica Istruzione riconosce l'Istituto Educativo Infantile come scuola paritaria.

L'Istituto Educativo Infantile è una scuola che opera senza fini di lucro.

## L'IDENTITA' DELLA SCUOLA

L'**Istituto Educativo Infantile** è una scuola dell'infanzia, paritaria, di ispirazione cattolica, federata [FISM](#)

### **Scuola dell'infanzia**

La scuola dell'infanzia è la risposta al diritto all'educazione e alla cura di ogni bambino di età compresa fra i tre e i sei anni. Ha le finalità di promuovere nel bambino lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, della cittadinanza, come specificato nelle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione"

### **Scuola paritaria**

La scuola paritaria è una scuola non statale che soddisfa tutti i requisiti per la parità, in particolare il rispetto dei principi di libertà stabiliti dalla Costituzione.

La scuola paritaria svolge un servizio pubblico, accogliendo chiunque che, accettandone il progetto educativo, richieda di iscriversi.

La scuola paritaria garantisce una struttura conforme alle vigenti norme di sicurezza.

### **Scuola di ispirazione cattolica**

La scuola di ispirazione cattolica ha fra le sue finalità la promozione di un quadro valoriale tipico della cultura cristiano-cattolica.

Il suo modello pedagogico si rifà agli insegnamenti di Gesù Cristo cercando la dimensione dei valori legati alla verità, alla giustizia, all'amore universale e alla libertà secondo gli insegnamenti del Vangelo.

In questo quadro educativo viene messa al centro la persona e la sua dignità.

### **Scuola federata FISM**

La nostra scuola, inoltre, aderisce alla Federazione Italiana Scuole Materne Cattoliche ([FISM](#)): un'associazione senza scopo di lucro che si occupa di orientare e sostenere le scuole non statali ad essa federate.

La FISM garantisce il sostegno dell'autonomia delle scuole, in particolar modo per ciò che riguarda la formazione del personale.

La nostra scuola fa parte di un servizio provinciale di coordinamento didattico- pedagogico tra scuole dell'infanzia federate alla FISM.

## **IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE**

La nostra Scuola dell'Infanzia è situata nella zona est di Milano, nella città di Gorgonzola.

Nella maggior parte dei casi, entrambi i genitori hanno un'occupazione lavorativa.

Nel territorio sono presenti Enti, Associazioni comunali e private che arricchiscono la proposta formativa, educativa e culturale. Sono anche attivi spazi utili alla cultura e alla socializzazione quali biblioteca, teatro, ludoteca, oratori e servizi sportivi.

Grandi offerte sul territorio sono anche le attività e i corsi di formazione e di informazione rivolti agli adulti, per arricchire e migliorare le loro conoscenze.

La nostra scuola accoglie le opportunità che offre il Territorio:

- progetti proposti dal Comune;
- progetto Biblioteca con letture per i bambini di cinque anni in biblioteca, per i bambini di tre e quattro anni nella scuola;
- progetto Sicurezza con i Volontari della protezione civile;
- al teatro "Argentia", ogni anno, i bambini assistono ad uno spettacolo presentato da una compagnia teatrale;
- nella Chiesa Parrocchiale ci si incontra bambini, insegnanti e genitori per una preghiera comunitaria ad ottobre, nel giorno dedicato agli angeli custodi, a giugno per ringraziare dell'anno scolastico trascorso.

In occasione del Santo Natale si invitano i famigliari in Chiesa per una rappresentazione della Natività, da parte dei bambini, seguita da canti natalizi.

## **I PRINCIPI VALORIALI DI RIFERIMENTO: LA SPECIFICA VISIONE CATTOLICA**

La nostra scuola dell'infanzia di ispirazione cattolica pone al centro del suo operato i valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, della tolleranza, della pace.

Il bambino si pone e pone domande impegnative sul significato e sul senso dell'esistenza.

La testimonianza dei valori della fede permette di rispondere concretamente a questa esigenza che è ineludibile per uno sviluppo equilibrato della personalità del bambino.

## **LA CENTRALITÀ DEL BAMBINO NEL PROCESSO EDUCATIVO**

Mettere al centro il bambino significa:

- riconoscere che è un individuo già in possesso di straordinarie capacità e specifiche competenze sul piano non solo affettivo, ma anche cognitivo;

- garantirgli il diritto ad uno sviluppo armonico di tutte le componenti della personalità, tenendo conto che, dai tre ai sei anni, egli esprime, nella sua azione, la stretta interrelazione tra aspetti motori, psicoaffettivi e cognitivi;
- essere consapevoli che impara e trasforma quello che ha già imparato, costantemente: qualsiasi situazione è per lui situazione di apprendimento;
- accogliere il suo bisogno di relazioni significative con gli adulti, con i compagni, con la realtà: significative perché in grado di restituirgli un'immagine positiva di sé sostenendo la maturazione dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, lette in rapporto dinamico tra di loro;
- riconoscere nella sua storia personale e nell'appartenenza ad un contesto familiare preciso il punto di partenza della sua esperienza scolastica.

### **LE FINALITÀ EDUCATIVE**

L'Istituto Educativo Infantile mira ad accogliere ogni bambino nella sua unicità.

Si pone come obiettivo il benessere del bambino nei vari momenti della sua crescita.

Si valorizzano relazioni significative tra bambini, tra bambini-adulti.

Il bambino è soggetto della sua crescita e la famiglia è coinvolta in questo processo evolutivo.

La Scuola dell'Infanzia si pone le finalità di promuovere:

- la maturazione dell'identità, che significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato;
- la conquista dell'autonomia, che comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo, di avere fiducia in sé;
- lo sviluppo delle competenze, che significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso il potenziamento delle abilità sensoriali, percettive, motorie linguistiche e delle capacità intellettuali, cognitive, creative;
- lo sviluppo del senso di cittadinanza, che significa scoprire gli altri, i loro bisogni, la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise.

### **I CAMPI DI ESPERIENZA**

Tutte le attività sono volte a favorire il raggiungimento di traguardi di sviluppo delle competenze, come suggerito dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola della Infanzia, attraverso cinque campi di esperienza:

- il sé e l'altro
- il corpo e il movimento
- immagini, suoni, colori
- i discorsi e le parole
- la conoscenza del mondo

## LA METODOLOGIA

La metodologia della scuola dell'infanzia riconosce come suoi connotati essenziali:

- 1) la valorizzazione del gioco, inteso come risorsa privilegiata di apprendimento e di relazioni;
- 2) l'esplorazione e la ricerca, che si attivano confrontando situazioni, ponendo problemi, costruendo ipotesi da verificare nella realtà quotidiana attraverso adeguate strategie di pensiero;
- 3) la vita di relazione, con il ricorso a varie modalità (nella coppia, nel piccolo gruppo, nel gruppo più allargato, con o senza l'intervento della insegnante) che favoriscono gli scambi e rendono possibile una interazione che facilita la risoluzione dei problemi;
- 4) la mediazione didattica, che consente di orientare, sostenere e guidare lo sviluppo e l'apprendimento del bambino;
- 5) l'osservazione, la progettazione, la verifica che consentono all'insegnante di valutare le esigenze del bambino e di riequilibrare le proposte educative in base alla qualità delle sue risposte;
- 6) la documentazione, che offre ai bambini la possibilità di rendersi conto delle proprie conquiste e fornisce a tutti i soggetti della comunità, possibilità di informazione, riflessione e confronto.

## L'OFFERTA FORMATIVA

La programmazione annuale viene elaborata dal Collegio Docenti nel mese di Settembre; le unità di apprendimento vengono progettate, sviluppate e verificate nel corso dell'anno. Vengono inoltre attivati dei laboratori rivolti a gruppi costituiti da un numero ridotto di bambini di età omogenea, provenienti dalle diverse sezioni.

Tale modalità consente di:

- effettuare proposte mirate, adeguate alle età dei bambini;
- facilitare l'osservazione da parte dell'insegnante;
- favorire la socializzazione tra i bambini;
- favorire il confronto tra le insegnanti.

La scuola promuove l'intervento di una **psicomotricista** per i bambini di tre e quattro anni e di una **insegnante di lingua inglese** per i bambini di cinque anni.

Per i bambini di cinque anni, inoltre, viene attivato, ogni anno, **il laboratorio di metacognizione**, dove vengono proposte attività, con modalità di gioco, che esercitano i bambini ad utilizzare ed a potenziare le proprie capacità di attenzione e di concentrazione, tenendo conto di alcune strategie comportamentali.

## L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'educazione religiosa viene sviluppata partendo dalle esperienze del bambino; vengono messi in risalto gli aspetti essenziali della religione cattolica attraverso racconti ed esempi concreti.

## LA CONSULENZA PEDAGOGICA

Periodicamente interviene nella scuola una pedagoga, con la quale le insegnanti possono confrontarsi relativamente alle problematiche di carattere educativo-didattico che si incontrano nel percorso scolastico.

### L'ALLEANZA EDUCATIVA SCUOLA-FAMIGLIA

“Le famiglie rappresentano il contesto più influente per lo sviluppo dei bambini” (**indicazioni nazionali per il curricolo...**)

Nella nostra scuola si cerca di offrire, sin dal primo incontro, un clima sereno, accogliente per il bambino e per la sua famiglia, consapevoli che la scuola non si sostituisce alla famiglia, ma si unisce ad essa, in un'alleanza educativa che ha come obiettivo comune il successo formativo di ciascun bambino. Si favorisce, quindi, un clima di dialogo e di confronto con le famiglie, nel rispetto degli specifici ruoli.

La continuità educativa fra scuola e famiglia e la condivisione di regole e valori creano un contesto educativo armonico in cui il bambino può trovare, senza contraddizioni, i punti di riferimento che gli permettono una crescita serena e un pieno sviluppo di sé.

### LA CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA

La Scuola, per garantire il principio della continuità educativa e didattica, collabora con i gradi di scuola inferiore (asilo nido) e superiore (scuola primaria) per ciò che riguarda i contenuti, le metodologie, le modalità di verifica e di valutazione, lo scambio di informazioni su ciascun alunno. Nel corso dell'anno sono previsti incontri sia con le educatrici dei nidi, sia con le insegnanti delle scuole primarie, per facilitare il passaggio dei bambini da un grado di scuola all'altro. Inoltre, vengono organizzati incontri di accoglienza per i bambini provenienti dagli asili nido e incontri per i bambini di cinque anni con i bambini e le insegnanti delle scuole primarie.

### IL TEMPO - SCUOLA

La giornata tipo si estende secondo i seguenti orari:

8,30 - 9,00 accoglienza in sezione

9,10 – 9,45 presenze, calendario, preghiera, spuntino

9,45 – 11,15 attività

11,15 - 11,45 gioco libero

11,45 - 14,00 cure igieniche - pranzo – gioco libero

14,00 - 15,10 attività pomeridiane

15,15 - 15,30 uscita

Dalle ore 7,30 alle ore 8,30 si effettua il pre e post scuola, che sarà gestito all'interno, con le insegnanti della scuola.

La giornata scolastica ruota attorno ad esperienze con diverse tipologie:

- attività progettate dalle insegnanti, nelle quali il bambino raggiunge competenze specifiche
- attività ricorrenti di vita quotidiana, che rivestono un ruolo di grande rilievo, dal momento che il bambino, attraverso comportamenti usuali ed azioni consuete, sviluppa la sua autonomia e potenzia le sue abilità
- gioco libero che consente al bambino di scegliere dove, con chi, con cosa giocare

## GLI SPAZI DELLA SCUOLA

L'Istituto Educativo Infantile si trova in Piazza Papa Giovanni XXIII, a Gorgonzola. L'edificio, di proprietà dell'Ente morale gestore, è stato inaugurato nel 1966 e costantemente mantenuto per assicurarne l'adeguatezza alle evoluzioni della normativa, alle necessità dei bambini e a tutte le attività svolte sia negli spazi interni che nel giardino esterno.

### Gli spazi interni

Gli ampi spazi interni sono composti da aule comunicanti tra loro a due a due che hanno spogliatoi e bagni in comune. La scuola è dotata anche di un ampio salone, di alcuni spazi adibiti ad attività di laboratorio e di una cucina interna.

Nelle sezioni si allestiscono angoli che facilitano la relazione in piccolo gruppo, che consentono al bambino, in momenti non strutturati, di scegliere dove, con chi, con cosa giocare:

- l'angolo della casetta per favorire il gioco simboli;
- l'angolo della lettura per sfogliare libri e leggere le immagini;
- l'angolo delle costruzioni per stimolare la creatività;
- l'angolo dei giochi da tavolo per sviluppare la logica;
- l'angolo del disegno per valorizzare la libera espressione.

### Gli spazi esterni

Ogni sezione ha una porta che si apre verso l'esterno, affinché tutti i bambini possano usufruire del giardino sia per delle attività didattiche che per il gioco. L'ampio giardino, abbellito da querce secolari, pioppi e altri alberi ad alto fusto, è curato da giardinieri professionisti con interventi periodici e rappresenta il fiore all'occhiello della scuola. Nel giardino sono presenti giochi adatti all'età dei bambini.

## GLI ORGANISMI DELLA SCUOLA

Il **Consiglio di Amministrazione** che si occupa degli aspetti economico-gestionali, resta in carica 4 anni ed è formato da 7 membri di cui 5 nominati dall'assemblea dei soci e 2 dall'Amministrazione Comunale. Al suo interno il CdA nomina un presidente.

I **Soci** sono coloro che, stimando l'attività dell'Ente, intendono favorirla con un loro intervento morale ed economico. Chi desiderasse diventare socio deve presentare domanda al Consiglio d'Amministrazione.

Si può aderire come **soci ordinari** o **soci benemeriti**, aventi tutti parità di diritti. Il Consiglio di Amministrazione fissa le quote associative.

Presidente del Consiglio di Amministrazione della Scuola.

Coordinatrice didattica, si occupa del coordinamento educativo-didattico.

Segretaria. Collabora con il Consiglio di Amministrazione, con la Coordinatrice e con le Insegnanti.

### **Le Insegnanti**

Le insegnanti sono responsabili del raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede di programmazione. Sono tutte in possesso dei titoli idonei per l'abilitazione all'insegnamento nella Scuola dell'Infanzia.

In ogni sezione è presente una insegnante titolare.

E' presente inoltre la figura dell'insegnante d'intersezione che si occupa dell'allestimento e della conduzione dei laboratori, collabora con le insegnanti di sezione nella gestione di attività specifiche, con i bambini divisi in gruppi, all'interno della sezione.

## **GLI ORGANI COLLEGIALI**

Collegio Docenti:

è composto dal corpo docente e dalla Coordinatrice.

Si insedia all'inizio dell'anno e si riunisce almeno una volta ogni 2 mesi. Cura la programmazione educativo-didattica e valuta periodicamente l'andamento complessivo della azione didattica, per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati.

Assemblea generale:

nel mese di ottobre si invitano tutti i Genitori ad un incontro informativo dove vengono presentate la programmazione annuale e le iniziative dell'anno scolastico in corso, alla presenza del Gestore dell'Istituto, della Coordinatrice e delle Insegnanti.

Alla fine dell'assemblea si procede alla elezione dei Rappresentanti dei Genitori

Consiglio di intersezione:

la Coordinatrice, le Insegnanti e i Rappresentanti dei genitori si riuniscono per verificare l'andamento didattico-educativo delle singole sezioni, quello del plesso, per proporre iniziative, per organizzare le diverse attività.

Assemblea di sezione:

le Insegnanti incontrano i Genitori per illustrare il progetto didattico-educativo, per informare circa l'andamento educativo-didattico della sezione.

Assemblea con i Genitori dei bambini nuovi iscritti:

nel mese di giugno, le Insegnanti si incontrano con le famiglie dei bambini nuovi iscritti per fornire le informazioni necessarie per il primo periodo di inserimento, a settembre.

Colloqui individuali

Ad ottobre, dopo l'inserimento dei bambini nuovi iscritti, si ha un colloquio individuale con i loro Genitori; durante l'anno scolastico sono previsti colloqui individuali con le famiglie degli alunni iscritti.

Le Insegnanti sono comunque disponibili, previo appuntamento, per eventuali scambi informativi.